



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 del registro data 20.04.2021	OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Domenico Indelicato. Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico finanziario e P.M. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro
--	---

L'anno duemilaventuno il giorno 20 del mese di Aprile, dalle ore 16:30 e ss., presso questo Comune,

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Montallegro con la deliberazione n. 02 del 25/01/2021 è decaduto insieme a tutti gli organi elettivi del Comune per aver approvato la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco;
- Il Presidente della Regione Siciliana con decreto n. 511/GAB del 01/02/2021 ha nominato il Dott. Raffaele Zarbo Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Montallegro in sostituzione degli organi decaduti, cui attribuire i relativi poteri fino alla prima tornata elettorale utile;
- Il Commissario Straordinario Dott. Raffaele Zarbo si è insediato presso questo Comune in data 03/02/2021 ed ha assunto i poteri propri del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

alla presenza del Segretario Comunale Dott. Pietro Amorosia,

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/16/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/16/1991, n. 44;

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA G.M.

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Domenico Indelicato. Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico finanziario e P.M. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro

Dato atto che sulla proposta preso in esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge (08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera d), della L.R. 11/16/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 16 della L.R. n. 30/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il vigente O.R.E.E.L.L. e lo Statuto comunale.

DELIBERA

1. **Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione;**
2. **Di incaricare il proponente di provvedere agli adempimenti conseguenti e susseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;**
3. **Di imputare la spesa sul bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, cap. 102110/1 e 102210/1;**
4. **Di trasmettere l'atto all'ufficio di Ragioneria per la prenotazione dell'impegno relativo alla spesa di cui sopra ai sensi dell'art. 183 comma 3 del T.U. 267/2000;**
5. **Di dichiarare, la presente deliberazione di immediata esecutività;**
6. **Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Ente.**

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA C.M.

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Francesco Imbriani, Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico

Gestorizia e P.M. ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Domenico Indelicato. Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico finanziario e P.M. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro

Il sottoscritto CAPO AREA AMMINISTRATIVA sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione su conforme disposizione dell'Amministrazione comunale

PREMESSO che attualmente risulta vacante il posto di responsabile del Settore II dell'Ente, cui compete la gestione dell'area economico finanziaria e servizio di PM;

CONSIDERATO che il Comune di Montallegra presenta una popolazione pari a 2.454, per cui può avvalersi del disposto di cui all'art. 1 comma 557, della L. 311/2004;

ATTESO che:

- Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 15 del 15.03.2021 è stato conferito al Dott. Domenico Indelicato l'incarico di Responsabile dell'area economico finanziaria corrispondente al Settore II;
- In data 09.04.2020 con nota acquisita al prot. n. 2048 sono pervenute le dimissioni con effetto immediato da parte del Dott. Domenico Indelicato;
- Sussiste l'esigenza di individuare con urgenza un dipendente cui attribuire l'incarico di Responsabile del Settore II di questo Comune e che a tal fine si ritiene opportuno ricercare tra i dipendenti già con contratto a tempo indeterminato presso altro Ente locale il personale con adeguata esperienza professionale disponibile ad accettare l'incarico in parola.

VISTA la richiesta, giusta prot. n. 2232 del 15.04.2021 del Commissario Straordinario del Comune di Montallegra, tesa ad individuare un dipendente idoneo allo svolgimento dell'attività richiesta ai sensi dell'art. 1 co. 557 della L. 311/2004 ed in particolare idoneo e disponibile a svolgere l'attività di responsabile economico finanziario nel Comune di Montallegra;

ACQUISITO al protocollo di questo Comune, n. 2245 del 15.04.2021 il nulla osta rilasciato da parte del Comune di Cattolica Eraclea con il quale il dott. Antonio Salvatore Piro, attualmente in servizio presso l'ufficio Economico Finanziario del Comune di Cattolica Eraclea a tempo indeterminato cat. DI, è autorizzato a prestare servizio per un massimo di 12 ore settimanali presso il Comune di Montallegra, fuori dall'ordinario orario di lavoro per un totale di 12 ore settimanali;

CONSIDERATO che il dipendente dott. Antonio Salvatore Piro, in servizio di ruolo presso il Comune di Cattolica Eraclea, ha rappresentato la propria disponibilità a prestare la propria attività presso il Comune di Montallegra ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004;

VALUTATO il curriculum vitae del dott. Antonio Salvatore Piro;

VISTO il D.M. funzione pubblica del 19/10/2020 prorogato con D.M. funzione pubblica del 20/01/2021 recante le modalità attuative del lavoro agile presso la pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1 comma 1 il quale stabilisce che "il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa";

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA G.M.

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Domenico Indelicato. Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico finanziario e P.M. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro

PRESO ATTO che l'attività lavorativa sarà svolta per 12 ore con modalità che saranno determinate con separate provvedimento;

VISTE:

L'art. 1 comma 557, della L. 311 del 30/12/2004 (finanziaria 2005) che recita: - "I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i consorzi tra Enti gerenti servizi a rilevanza industriale, le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";

- Il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004;

- La deliberazione n. 17/2008 della Corte dei Conti della sezione controllo per il Veneto con la quale è stato precisato che l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, ha introdotto nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, una figura assimilabile al comando, che non è stata abrogata dalla sopravvenuta disciplina generale di cui all'art. 3, comma 79, della L. 244/2007 e che non è necessario un contratto di lavoro, in quanto la formula organizzativa introdotta dalla medesima normativa non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'Amministrazione di provenienza;

- La deliberazione Sezione Autonomie n. 23/SEZAUT/2016/QMIG recante "Questione di massima in merito all'applicabilità dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010, nel caso in cui gli Enti utilizzano, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 l'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, sostituendosi, in tutto o in parte, all'Ente titolare del rapporto di lavoro sul piano economico, organizzativo e funzionale" con il quale si afferma che l'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 avrebbe introdotto, secondo l'orientamento seguito sin dagli inizi dal Consiglio di Stato, una deroga al principio di unicità del rapporto di lavoro a tempo pieno nella Pubblica amministrazione espresso dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, permettendo ai dipendenti degli Enti locali di svolgere, previa autorizzazione, attività lavorativa a favore di altri Enti locali di piccole dimensioni ovvero associati tra loro non solo se titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale, come previsto dall'art. 1, comma 58-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ma anche se titolari di un rapporto di lavoro a tempo pieno (cfr. Consiglio di Stato, Sezione prima, parere n. 2141/2005). Ed ancora: "la permanenza del rapporto di lavoro a tempo pieno con l'Amministrazione di appartenenza fa sì che quest'ultima "possa subordinare l'autorizzazione a vincoli ed oneri che assicurino il permanere della compatibilità della prestazione lavorativa con il rapporto a tempo pieno in essere". se l'Ente decide di utilizzare autonomamente le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro Ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di costo aggiuntivo;

- Il parere della Corte dei Conti Sicilia n. 4 del 2013 secondo cui "Come già affermato - da questa Corte (cfr. Sezione Lombardia, parere n. 23 del 06/02/2009; Sez. Veneto par. n. 17 del 20/05/2008) la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente. Non integra quindi di una forma flessibile di assunzione e d'impiego. Il citato comma 557, infatti, detta una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di cinquemila abitanti per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie";

DATO ATTO che la disciplina sopra citata è da considerarsi speciale, ponendosi la stessa in deroga al principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego di cui all'art. 53 comma 1 del D. Lgs. n.

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL LA CLM

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Roberto Inglese ato. e conferimento incarico di Responsabile Settore Il cronometrico

finanziario e P.M. ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Fico

165/2001, come confermato al riguardo dal parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 espresso nell'adunanza del 25 febbraio 2005 e dalla Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie;

CONSIDERATO che l'art. 11 comma 4 bis della legge 114/2014 ha previsto che tali limitazioni non si applichino agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 e 562, articolo 1, della legge 296/2006, ma anche per gli enti virtuosi, in ogni caso, rimane il vincolo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

ACCERTATO che l'Ente sia per l'anno 2009 sia per il triennio 2007-2009 non ha fatto ricorso a tipologie di contratti flessibili previste dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

VISTA la deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie che legittima il ricorso a forme flessibili di lavoro anche per gli enti che non vi hanno fatto ricorso nel triennio 2007 – 2009, purchè, con motivato provvedimento si proceda a effettuare le assunzioni per assoluta necessità e nel rispetto dell'articolo 36, commi 2 e seguenti, del Digs 165/2001 per far fronte a un servizio essenziale, la spesa così determinata sarà a sua volta il parametro finanziario per gli anni successivi. La suprema Corte riprende un orientamento (Sezione Lombardia delibera n. 29/2013 e Sezione Puglia delibera n. 149/2016) che consentiva, in assenza di spesa storica, di definire, sulla base delle effettive esigenze strettamente necessarie un nuovo limite di spesa che dovrà essere poi rispettato anche per gli anni futuri. Tale apertura si è resa necessaria anche per non incorrere nella censura della Corte Costituzionale che ha voluto non pregiudizievole la norma in considerazione della discrezionalità che lascia a ciascun ente di rimodulare la tipologia di spesa da sostenere e che dunque non può tradursi in un divieto assoluto del ricorso al lavoro flessibile;

PRESO ATTO che, per quanto attiene alla retribuzione, la stessa sarà corrisposta al dipendente a scavalco in rapporto alle ore di lavoro svolte ed in applicazione della tariffa oraria ordinaria prevista per la categoria D1 di inquadramento (parere ANCI del 21/09/2007);

VISTO altresì l'art. 14 della L. 124/2015 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per la sperimentazione ... di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile) che permettano, entro 3 anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgano, non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

VISTA la direttiva n. 3 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'1 giugno 2017 recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della L. 07 agosto 2015 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 04.03.2021, dichiarata ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D. Lgs n. 267/2000;

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA G.M.

OGGETTO: Presa d'atto (dimissioni) del Dott. Domenico Ludovico, Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico

finanziario e P.M. al senso dell'art. 1 co. 557 della l. 311/2004 al Dott. Antonio Piro.

DATO ATTO che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli sia in ordine alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile per la copertura finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTI gli atti d'Ufficio;

Per quanto sopra, tutto ciò premesso e considerato, vista l'urgenza,

PROPONE

- 1. di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. di prendere atto** che in data 09.04.2021 con nota acquisita al prot. n. 2048 sono pervenute le dimissioni con effetto immediato del Dott. Domenico Indelicato, già incaricato quale Responsabile dell'area economico finanziaria corrispondente al Settore II giusta deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 15.03.2021;
- 3. di incaricare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, con decorrenza immediata e fino alla scadenza della nomina del Commissario Straordinario, il dott. Antonio Salvatore Piro, dipendente del Comune di Cattolica Eraclea a tempo indeterminato e parziale, inquadrato nella cat. DI, a svolgere, per i motivi meglio esplicitati in premessa, attività lavorativa presso il settore II del Comune di Montallegro per un totale di 12 ore settimanali, da prestarsi con modalità che saranno determinate con successivo e separato provvedimento;
- 4. di attribuire** al predetto dipendente, un compenso lordo pari alla tariffa orario di inquadramento per 12 ore settimanali, oltre l'indennità di posizione prevista dal CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e l'eventuale indennità di risultato in misura che sarà successivamente determinata;
- 5. di dare atto** che l'incarico di cui è attribuito per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali di cui agli artt. 109 e 107 del T.U.O.E.L., ed in quanto tale non può essere misurato o predeterminato in termini di orario prefissato, risultando preminente la performance e il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente, essendo attribuito al citato personale direttivo potere decisionale autonomo in termini di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché l'adozione dei provvedimenti finali e/o aventi rilevanza esterna;
- 6. di imputare** la complessiva somma costituita dal compenso spettante e dagli oneri di legge sui relativi pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, rispettivamente cap. 102110/1 e 102210/1 e di incaricare il Responsabile del Settore II a svolgere i conseguenti atti gestionali di competenza;

ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA G.M.

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni del Dott. Domenico Indelicato. Conferimento incarico di Responsabile Settore II economico

finanziaria e P.M. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 al Dott. Antonio Piro

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Cattolica Fraclea;
8. di dichiarare, infine, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991

Il Responsabile dell'area Amministrativa
Dott.ssa Maria Carolina Sabella

Sul presente provvedimento hanno formulato i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, commi 1, lettera i), della L.R. 11/16/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 16 della L.R. 23/16/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2016, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Add. 20/04/2021

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Maria Carolina Sabella

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, commi 1, del vigente D.lgs 267/000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2016.

Add. 20/04/2021

Il Responsabile del Settore
Dott. Pietro Amorosa

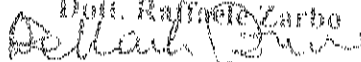
ATTO DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA C.M.

OGGETTO: Prorog. d'atto deliberativo del Cons. Comunale Immediato. Conferimento incarico al Responsabile Settore II economia
Raccomanda e P.D. ai sensi dell'art. 1 n. 867 della L. 11/1990 e al Prov. Amministrativo

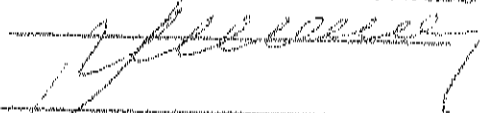
Letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raffaele Zarbo



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/16/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

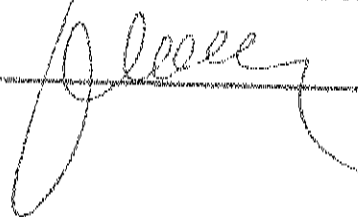
che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i. in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Adi.

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____

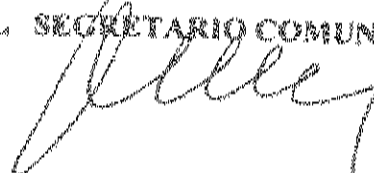
perché dichiarata di immediata esecutività (art. 16, comma 2, della L.R. 44/91)

decorati dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 16, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



ATTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA C.M.

OGGETTO: Prassi d'atto deliberativo del Consiglio Comunale. Documentazione istruttoria. Confermatore incaricato di stampare e affiggere il provvedimento deliberativo e P.S. ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 311/2004 ed Dott. Antonio Piva